



# COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

Corso Regina Margherita n.45 – 71026 Deliceto (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433

Cod.Fisc. 80003310713 - P. IVA: 01089670713

pec: [protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it](mailto:protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it) - Codice Univoco: UF1R8T



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2 DEL 27/02/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2025 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160)**

L'anno 2025 il giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 18:30, presso sala Marina Mazzei si sono riuniti i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dott. Pasquale Bizzarro	Presidente	SI
Sig. Rocco Pacella	consigliere	SI
Dott.ssa Adriana Natale	Consigliere	SI
Sig.ra Maria Luigia Di Nunno	Consigliere	SI
Dott.ssa Maria Lucia Gioia	Consigliere	SI
Sig. Michele De Paola	Consigliere	SI
Sig. Giuseppe Ambrosino	Consigliere	SI
Sig. Paolo Dante Grisorio	Consigliere	SI
Sig. Francesco Pio Di Flumeri	Consigliere	SI
Sig. Rocco Gioia	Consigliere	SI
Sig. Pasquale Palumbo	Consigliere	SI
Dott. Francesco Rocco D'Emilio	Consigliere	SI
Sig. Stefano Ieffa	Consigliere	NO

Presenti N. 12

Assenti N. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Michela Vita Marilena Telesca**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Dott. Pasquale Bizzarro assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Relaziona il Sindaco Presidente che illustra il secondo argomento all'ordine del giorno relativo all'approvazione degli aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2025 . Chiarisce che si tratta di un adempimento obbligatorio da tenere entro del 28 febbraio e riguarda l'approvazione di un prospetto relativo alle aliquote I.M.U. che saranno in vigore per l'anno 2025,evidenzia, infine, che Il Ministero delle Finanze ha introdotto un nuovo prospetto che va obbligatoriamente caricato sul sito della finanza locale , in mancanza per il 2025 saranno applicate le aliquote base e non quelle dell'anno precedente.

Chiede di intervenire ed ,autorizzato, interviene il capogruppo di " **Deliceto Protagonista**

" **dott. d'Emilio** Il quale comunica l'assenza giustificata del consigliere Ieffa,per motivi di salute , quindi passa ad evidenziare alcuni aspetti del punto in discussione

" *In termini di massima esiste una condizione di bilancio positiva del Comune di Deliceto con alcuni avanzi anche di amministrazione per gli anni precedenti, quindi, oltre al fatto che Deliceto ,rispetto agli altri paesi del subappennino gode di entrate supplementari, quindi non ha necessità di far leva esclusivamente sull'andamento fiscale degli immobili , imu e quant'altro, ma ha anche delle Roialty per cui beneficia di condizioni economiche migliori rispetto agli altri piccoli comuni. La logica che ci spinge oggi a ragionare sui piccoli comuni è quella di impedire la desertificazione, impedire lo spopolamento e cercare di mettere le condizioni giuste per cui chi vive nei borghi dell'entroterra trova "conveniente" continuare ad abitarci. Uno dei momenti in cui noi possiamo andare incontro all'esigenza di queste popolazioni è proprio quando andiamo a considerare la cosiddetta leva fiscale dove noi possiamo agire. E' chiaro che ci sono alcune condizioni di pressapoco azzeramento delle condizioni IMU ormai da diversi anni a Deliceto e ne prendiamo atto, però pensavo e, speravo, che almeno quest'anno,, in ossequio a quello che è il nuovo mandato della tua gestione, della nostra amministrazione, ci fosse un po' di coraggio in più a dare degli incentivi ai cittadini per poter restare ad abitare a Deliceto . E questo sia nei confronti di chi ha, la cosiddetta ,seconda abitazione e sia nei confronti ,soprattutto, di chi ha e sviluppa un sacrificio enorme a restare nella nostra terra ,sviluppando delle aziende. E su questo noi abbiamo possibilità di incidere. Noi abbiamo un'aliquota base per la quale poi si conferisce anche parte di questa aliquota di trasferimento allo stato sullo 0,76% di base, possiamo muoverci rispetto al fatto che possiamo innalzarla fino all'1,06 e diminuirla fino ad azzerarla totalmente. Quindi abbiamo un ampio margine di discussione e mi avrebbe fatto piacere che si facesse una discussione che , purtroppo, non si può fare nemmeno nella conferenza dei capigruppo, atteso che la conferenza di capigruppo ancora una volta non l'avete convocata e di questo mi rammarico. Se è stata convocata vi chiedo scusa, è colpa mia che non ho guardato la convocazione, quindi ritiro immediatamente, potete evitare di rispondermi, faccio ammenda e faccio mia la colpa. Però ,in questa circostanza si può discutere della questione e si può anche andare a modificare l'assetto delle aliquote e delle detrazioni se si vuole.*

*Perché, come dicevo ,una parte va bene, là è un trasferimento tout cour degli incassi e su quello c'è poco da ragionare. Tranne che non andare, andando verso l'azzeramento, ad essere noi sostituito, di imposte e quindi ad utilizzare dei fondi propri di trasferimento. Altrimenti, comunque, quantomeno si può tentare di restare sull'aliquota dello 0,76, se non vado errato, che è l'aliquota base.Se però dopo le imprese ,mettiamo gli opifici , che rendono credibile e motivabile il restare addirittura, li mettiamo l'IMU all'1,06% non è che facciamo un grosso servizio. Quindi è chiaro che bisogna fare un mero calcolo economico e spostare delle poste di bilancio da una parte all'altra, però una riflessione va fatta e potrebbe essere presa in considerazione. Perché, tra le altre, noi come incasso totale IMU al Deliceto abbiamo circa 700.000 euro al netto di quelle che sono le tasse ulteriori che si vanno a pagare.Non è che Deliceto è obbligato, come per esempio può essere un altro paese che non ha gli stessi benefit in entrata, ad esercitare il massimo della leva fiscale Si può discutere, si può tentare di abbassarla questa aliquota, per dare senso e credito all'imprenditore e cercare di stargli vicino. Anche perché poi passa sempre che noi ,siccome facciamo degli esercizi politici e purtroppo qualcuno dice che noi ce l'abbiamo avuta con gli imprenditori, noi con gli imprenditori non ce l'abbiamo affatto, anzi la nostra volontà è quella di favorire l'impresa. Tant'è che noi ,in tanti contesti, abbiamo sostenuto che sarebbe ottimale l'individuazione di un'area industriale, una cosiddetta area PIP, che tra le altre il sindaco ha più volte detto di aver già fatto come passaggio in giunta. Io ancora non la vedo ! Se c'è la*

possibilità di guardarla mi farebbe piacere, però insieme con questo anche la possibilità di un più contenuto trasferimento economico sarebbe un altro tassello che noi mettiamo per andare incontro alle attività produttive. Quindi, su questo era una riflessione tra le altre molto veloce che facevo nel contesto della presa a visione perché per mille motivi lo abbiamo affrontato tra di noi, quindi era giusto che noi ve lo sottolineavamo.

E' chiaro che voi siete maggioranza, disponete e fate. la minoranza sta anche non solamente per rintuzzare ma anche a fare da pungolo affinché la maggioranza prenda atto che noi poi tante castronerie non diciamo ,poi dimostreremo, anche in seguito ,che tante castronerie non sono state dette, e ,una volta tanto ,si prende per buono anche se c'è sempre qualcuno che quando io parlo con lo sguardo esemplifica tutti i suoi pensieri nei miei confronti, ma di questo purtroppo sono abituato. Quindi potrebbe essere presa un'idea della minoranza e farla propria e si condivide un percorso, che è un percorso di crescita del paese. Quindi era solamente questa sottolineatura perché anche questo, andando a modificare anche l'IMU sulla seconda casa potrebbe essere condizione per permettere a chi sta fuori di acquistare degli immobili, semmai nelle aree che oggi sono ahimè abbandonate, tipo il centro storico. L'area del castello è abbandonata anche perché, se io devo fare un investimento e mi trovo poi tra IMU, Tari non contenuti va a finire che rinuncio all'investimento !mentre sarebbe opportuno stimolare la gente ad investire sul territorio, è una formula di aiuto è proprio questa è la cosiddetta detassazione che praticamente invoglia gli investimenti. Però è un mio pensiero, mi fermo perché non voglio dilungarmi, lo volevo esprimere a mò di concetto , tra le altre questo prospetto noi siamo obbligati a trasferirlo entro ottobre 2025, non è che abbiamo l'obbligo perentorio di trasferirlo a fine febbraio, noi abbiamo una condizione, no perché può essere modificato, però comunque se tu mi dici che lo dobbiamo trasferire per forza domani, lo prospettiamo per l'anno avvenire, discutiamo per l'anno prossimo perché siamo all'inizio del mandato, una programmazione si fa anche a due o tre anni, vediamo se ci sono le condizioni per cui un miglioramento delle condizioni di detassazione sul cittadino o sul futuro cittadino potrebbe essere un aspetto valutabile. Tutto qua, poi per il resto ci esprimeremo in sede di votazione. "

**Replica del Sindaco :** *Preciso che la conferenza dei capigruppo era stata convocata , ci è dispiaciuto non aver potuto discutere con opposizione l'ordine del giorno del Consiglio, perché era anche un Consiglio importante. In merito alla tassazione direi che la tassazione in comune va vista in un'ottica globale, nel senso che noi negli anni passati abbiamo già fatto degli sforzi per contenere la pressione fiscale sui cittadini. l'IMU è una delle tante tasse comunali, noi innanzitutto abbiamo un IRPEF che rispetto all'8x1000che può essere l'addizionale IRPEF comunale, il comune di Deliceto ha un IRPEF al 2x1000 anziché all'8x1000;è una situazione che abbiamo già trovato e che abbiamo mantenuto, significa che rispetto all'8xmille il comune di Deliceto decide di tassare 200.000 euro in meno di IRPEF sui cittadini, , e ci sono tanti comuni che hanno l'IRPEF all'8xmille rispetto ad altri comuni che hanno l'IRPEF al massimo, noi facciamo risparmiare ai cittadini di Deliceto 200.000 euro di IRPEF perché abbiamo deciso di mettere l'IRPEF al 2per mille . Ma anche la TARI , ha un valore ancora " ragionevole", noi abbiamo un servizio che costa circa 900.000 euro e dai cittadini abbiamo deciso di incassarne solo 500.000;noi abbiamo ereditato una tassa rifiuti a 500.000 euro con un servizio che ne costava 900.000 e abbiamo lasciato la tassa a 500.000 euro e questo significa che ogni anno il comune di Deliceto investe 400.000 euro che gli altri comuni recuperano dai cittadini, noi invece li mettiamo per soldi di bilancio e sono soldi che rimangono nella tasca dei cittadini. 200.000 euro sull'IRPEF, 400.000 euro sulla TARI , penso che di passi in favore dei cittadini ne sono stati fatti tanti, nulla toglie che ,qualora ci fossero le condizioni e se ci saranno le condizioni ,faremo ulteriori passi e ulteriori sforzi nei confronti della popolazione, quindi potremmo andare anche ad incidere sempre sull'IMU ,*

*Per quanto riguarda il prospetto IMU è vero che il prospetto può essere caricato su portata e trasmesso fino a 15 ottobre, però comunque le aliquote per essere valide vanno approvate entro la data del 28 febbraio, per essere valide dal 01 Gennaio 2025 altrimenti se vengono approvate successivamente ,al 28 febbraio valgono per l'anno successivo e per quest'anno , varranno le aliquote base, quindi non quelle dell'anno precedente. Una precisazione per quando riguarda gli opifici, cioè parliamo delle categorie di D1 dove la tassazione è all'1,06, quindi è l'unica aliquota massima, di questo , lo 0,76 viene trasferito totalmente allo Stato e non può essere ridotta sotto un 0,76.La tassazione sui D1 è relativa quasi esclusivamente a impianti eolici ed è questo il*

*motivo per cui è stata portata al massimo, anzi questa fu una battaglia che feci anche nei tempi dell'opposizione ,perché a quei tempi la tassazione poteva essere portata addirittura all'1,14 e c'era la possibilità di un aumento speciale dello 0,08 in più. Io a quei tempi feci una battaglia perché in realtà sui cittadini di Deliceto, se andiamo a vedere gli immobili classificati D1 sono pochissimi quelli afferenti ai cittadini di Deliceto . Infine per quanto riguarda la questione della leva fiscale relativa ai piccoli comuni, andrebbe applicata tramite una legislazione speciale dello Stato"*

*Conclude affermando che la situazione privilegiata delle casse comunali di Deliceto ha consentito all'Ente di evitare l'incremento di altre tariffe , quali ad esempio i buoni mensa e il ticket asilo nido al contrario di molti comuni. Sottolinea che le tasse servono comunque per poter restituire i servizi ai cittadini e rendere possibile che questi cittadini rimangano a Deliceto.*

Terminata la discussione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone:

- al comma 748: *"L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento";*

- al comma 749: *"Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";*

- al comma 750: *"L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento";*

- al comma 751: *"A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU";*

- al comma 752: *"L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento";*

- al comma 753: *"Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento";*

- al comma 754: *"Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento";*

Visto altresì l'art. 1, c. 744, L. n. 160/2019 che dispone: *"E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo*

*catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni”;*

Richiamato, inoltre, l'art.1, cc. 756-757, L. n. 160/2019:

*“756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo.*

*757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.”*

Visto il D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, integrato dal D.M. MEF 6 settembre 2024, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificarne le aliquote, e in particolare l'Allegato A, che elenca in dettaglio le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU;

Rilevato che i comuni, ai sensi dell'art. 1, c. 757, L. n. 160/2019, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono comunque redigere la deliberazione di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;

Considerato che:

- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e a tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- il prospetto delle aliquote relative al 2025 deve essere perciò trasmesso per la pubblicazione entro il 14 ottobre 2025;

Preso inoltre atto che in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento comunale di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, c. 764, L. n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

Rilevato inoltre che i comuni di nuova istituzione, oggetto di fusione o di fusione per incorporazione, i quali, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, c. 132, L. n. 56/2014, hanno stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, sono tenuti a compilare un numero di Prospetti corrispondente agli ex territori per i quali hanno stabilito aliquote differenziate, mentre il comune oggetto di fusione o di fusione per incorporazione che ha stabilito un sistema di aliquote unico per l'intero territorio del nuovo comune, deve compilare un unico Prospetto;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 12 del 27.03.2024 con la quale sono state riconfermate anche per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU già approvate con delibera di C.C. n. 7 del 29.09.2020;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria

Visti, quindi:

a) l'art. 174, D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'art. 172, c. 1, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;

c) l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Preso atto che i termini per l'approvazione del bilancio previsione 2025/2027 sono stati differiti al 28/02/2025 con decreto del Ministero dell'Interno 24/12/2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 2 del 03/01/2025;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica ed economica apposti dai responsabili ex art 49 TUEL

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti E VOTANTI n. 12 – Favorevoli n.9 – Contrari n. 3 ( d'Emilio, Palumbo, Gioia R. ) – Astenuti n. 0

## DELIBERA

1. di approvare per **l'anno di imposta 2025** l'allegato prospetto delle **aliquote** per l'applicazione dell'IMU, come compilato tramite l'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93, D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
4. di stimare in € 700.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2025 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di € 65.589,41 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
5. di provvedere entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025 all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 1, c. 767, L. 27 dicembre 2019, n. 160, pena inefficacia della stessa;

Infine, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti E VOTANTI n. 12 - Favorevoli n.9 - Contrari n. 3 ( d'Emilio, Palumbo, Gioia R. )  
- - Astenuti n. 0

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



## COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

Corso Regina Margherita n.45 – 71026 Deliceto (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433

Cod.Fisc. 80003310713 - P. IVA: 01089670713

pec: [protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it](mailto:protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it) - Codice Univoco: UF1R8T

ASSOCIAZIONE



### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del servizio, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulla Delibera di Consiglio avente ad oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

**DATA**

24.02.2025

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Rag. Michele Rogato - Economico - Finanziario



## COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

Corso Regina Margherita n.45 – 71026 Deliceto (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433

Cod.Fisc. 80003310713 - P. IVA: 01089670713

pec: [protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it](mailto:protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it) - Codice Univoco: UF1R8T

ASSOCIAZIONE



### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del servizio, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sul Delibera di Consiglio avente ad oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

**DATA**

24.02.2025

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Rag. Michele Rogato



## COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

Corso Regina Margherita n.45 – 71026 Deliceto (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433

Cod.Fisc. 80003310713 - P. IVA: 01089670713

pec: [protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it](mailto:protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it)-Codice Univoco: UF1R8T

ASSOCIAZIONE



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente Delibera di Consiglio N. 2 del 27-02-2025 avente ad oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2025 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)"; non soggetta al controllo preventivo di legittimità

- è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

**DATA**

25.03.2025

**IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Maria Michela Vita Marilena Telesca



# COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)

Corso Regina Margherita n.45 – 71026 Deliceto (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433

Cod.Fisc. 80003310713 - P. IVA: 01089670713

pec: [protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it](mailto:protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it)-Codice Univoco: UF1R8T



## PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.357

La delibera N.2 del 27-02-2025, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 25-03-2025 al 09-04-2025

Data

**25/03/2025**

Il dirigente

**Dott. Maria Michela Vita Marilena Telesca - Segreteria Comunale**



# COMUNE DI DELICETO

(Provincia di Foggia)  
Corso Regina Margherita n.45 – 71026 Deliceto (FG)  
Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433  
Cod.Fisc. 80003310713 - P. IVA: 01089670713  
pec: [protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it](mailto:protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it)-Codice Univoco: UF1R8T



## REPORT FIRME DIGITALI

la Delibera di Consiglio N.2 del 27-02-2025, ha le seguenti firme digitali:

### Dettagli Firma

Numero firme: 2

Firmato da: **PASQUALE BIZZARRO** il 25/03/2025 11:53:13  
*Ente certificatore: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1*  
*Scadenza certificato: 06/09/2025 09:47:21*

Firmato da: **TELESCA MARIA MICHELA VITA MARILENA** il 25/03/2025 11:52:02  
*Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata*  
*Scadenza certificato: 13/06/2027 00:00:00*

Sul Parere Regolarità Tecnica della Delibera di Consiglio N.2 del 27-02-2025, sono apposte le seguenti firme digitali:

### Dettagli Firma

Numero firme: 1

Firmato da: **ROGATO MICHELE** il 24/02/2025 12:21:17  
*Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata*  
*Scadenza certificato: 20/05/2027 00:00:00*

Sul Parere Regolarità Contabile della Delibera di Consiglio N.2 del 27-02-2025, sono apposte le seguenti firme digitali:

### Dettagli Firma

Numero firme: 1

Firmato da: **ROGATO MICHELE** il 24/02/2025 12:23:29  
*Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata*  
*Scadenza certificato: 20/05/2027 00:00:00*

Sul Certificato di Esecutività della Delibera di Consiglio N.2 del 27-02-2025, sono apposte le seguenti firme digitali:

### Dettagli Firma

Numero firme: 1

Firmato da: **TELESCA MARIA MICHELA VITA MARILENA** il 25/03/2025 11:52:27  
*Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata*  
*Scadenza certificato: 13/06/2027 00:00:00*

Data  
**25/03/2025**

**Piattaforma Traspare**